

ALLEGATO A)

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DELLA RDO N. 1534985

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Cancelleria 104 / Cancelleria ad uso ufficio e didattico" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02.**

Il presente appalto è regolato:

- 1) dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 2) dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
- 3) dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e dal Codice di Comportamento di Ateneo. Pertanto il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di aver ricevuto i suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

Allegati al presente documento:

- 1) Dettaglio tecnico/economico dell'offerta (all. 1);
- 2) Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- 3) Codice di Comportamento di Ateneo;
- 4) Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo.

Art. 1
(oggetto)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale di cancelleria vario, nelle quantità e per le tipologie riportate nell'**allegato 1 "Dettaglio tecnico-economico,"** che è parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura.

La fornitura dovrà essere conforme a quanto indicato nel Dettaglio tecnico-economico pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

L'Università si riserva la facoltà di estendere la fornitura, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nel limite del 20% del corrispettivo dell'appalto.

Art. 2
(Modalità di Partecipazione)

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale (ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016), anche dei seguenti ulteriori requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese presso CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
2. aver regolarmente eseguito, nel triennio 2014-2015-2016, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.

Infine, dovrà essere sottoscritto il presente documento, denominato “Condizioni particolari di fornitura della RdO n. 1534985” in segno di incondizionata accettazione delle stesse.

Art. 3
(modalità di aggiudicazione)

L'importo complessivo a base d'asta della fornitura è di **Euro 15.000,00 oltre IVA 22% (CIG Z991DEC38E)**; non sono ammesse offerte pari o in aumento né offerte parziali, **pena esclusione dalla gara.**

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre dovrà essere allegata la documentazione tecnica e fotografica del contenitore per archivio di cui al punto 18) del dettaglio tecnico-economico idonea a comprovare la conformità del contenitore proposto con quello indicato nel citato allegato.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi aziendali sostenuti dal fornitore, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'omessa indicazione è causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente.

La ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Si provvederà, a cura del seggio di gara all'uopo nominato, alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, co. 2, del D.Lgs. 50/16, solo in presenza di almeno cinque offerte ammesse. In assenza di almeno cinque offerte ammesse si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso previa verifica della congruità.

Qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a dieci l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/16, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata mediante sorteggio ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del medesimo D.Lgs..

Qualora, invece, le offerte ammesse al prosieguo siano in numero inferiore a dieci, l'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, collocato al primo posto della graduatoria previa verifica della congruità del prezzo offerto ai sensi del co. 5 del citato art. 97.

Il concorrente collocatosi al primo posto utile in graduatoria dovrà consegnare un campione del contenitore per archivio, entro 3 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data della richiesta, al fine di verificare la corrispondenza del prodotto alle richieste dell'Amministrazione.

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente.

L'efficacia dell'aggiudicazione è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Economato la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze (sempre che ciò sia compatibile con le suindicate ragioni di urgenza), la Ditta aggiudicataria sarà dichiarata **decaduta dall'aggiudicazione** e l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

L'Università si riserva la facoltà di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università si riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Art. 4 **(consegna)**

L'intera fornitura dovrà essere consegnata presso il Magazzino dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Mezzocannone n. 6, piano terra, Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30, **(attenzione: trattasi di "zona a traffico limitato)**, entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto firmato digitalmente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni sulla Richiesta di Offerta contattare la sig.ra Carla David – tel. 081/2537233 e **per la consegna il sig. Enzo Forte – tel. 081/2537321 o 081/2536608.**

Art. 5 **(inadempimenti e penali)**

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare del 3 per mille dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 6
(pagamento)

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità, avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture; entro tale termine si procederà a acquisire il D.U.R.C. e il certificato Equitalia - se necessari – e all'emissione del mandato di pagamento.

La fattura dovrà essere intestata all'**Università degli Studi di Napoli Federico II - UNITA' COMPETENTE UFFICIO ECONOMATO - Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli** ed inviata, mediante il sistema di fatturazione elettronica verso le Amministrazioni Pubbliche, all'Ufficio destinatario di fatturazione il cui CUU (Codice Univoco Ufficio) è il seguente: **VC8YJD (Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico)**.

Entro 10 giorni dal completamento della fornitura la società dovrà inviare un pro-forma della fattura all'Ufficio Economato al seguente indirizzo e-mail: economato@unina.it.

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione – a mezzo fax – in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa, che sarà effettuata dall'Ufficio Economato, entro 20 giorni dalla consegna dell'intera fornitura apponendo il proprio visto sul citato pro-forma della fattura.

Si precisa infine che la società contraente dovrà emettere la fattura esclusivamente al completamento della fornitura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

La società dovrà adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. n° 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Art. 7
**(obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
e responsabilità dell'impresa)**

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

Art. 8
(risoluzione del contratto)

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna nel numero di giorni specificati al precedente art. 4;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art. 9.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Infine si procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 9
(divieto di cessione del contratto)

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co. 12 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 10
(spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria, **ivi compresa l'imposta di bollo il cui importo sarà determinato in fase di predisposizione del contratto e comunicato alla società affidataria.**

Art. 11
(foro competente)

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.

F.TO
IL CAPO DELL'UFFICIO ECONOMATO
dott.ssa Claudia PALOMBO